



## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI:**

- **BILANCIO DI PREVISIONE 2015, CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA (D.LGS 267/2000) BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**
- **ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA**

L'anno duemilaquindici addì quattro del mese di luglio alle ore 9,00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	<b>TRAVERSO Marco – Sindaco</b>	X	
2	<b>ALLIANO Giovanni – Assessore</b>	X	
3	<b>BOTTARO Luigi – Assessore</b>	X	
	Totali	3	

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 151 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, che prevede che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.115 del 20.5.2015, che ha differito al 30.07.2015 il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2015 e che pertanto, ai sensi dell'art. 163, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., viene autorizzato ex lege l'esercizio provvisorio del bilancio sino al termine suddetto;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, art. 11, c. 12, relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, novellato dal D. Lgs. n. 126/2014, (art. 1, c. 1, lettera m), ai sensi del quale "Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. :

- l'esercizio finanziario 2015 costituisce una fase di transizione nel percorso di armonizzazione contabile, che sarà a regime nel 2016;
- è previsto che siano applicabili dal 2015 i nuovi principi del bilancio armonizzato, ma che gli strumenti della programmazione, aventi carattere autorizzatorio siano ancora redatti secondo gli schemi di bilancio del 2014 di cui al Decreto Legislativo 267/2000;
- è altresì fatto obbligo di redigere il bilancio triennale 2015/2017 secondo il nuovo schema di bilancio armonizzato di cui al Decreto Legislativo 118/2011 integrato dal 126/2014, ma con finalità "conoscitiva";
- rimangono applicabili per il 2015, in via transitoria, gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000 relativo alla programmazione negli enti locali

Dato atto che:

- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 141 e 174 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta Comunale deve predisporre apposito schema di Bilancio pluriennale, elaborato in termini di competenza, che unitamente agli allegati, deve essere presentato all'Organo Consiliare, nei termini previsti dal Regolamento di Contabilità, per consentire la presentazione di eventuali emendamenti;
- ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, deve essere redatta la relazione previsionale e programmatica, da allegare al bilancio di previsione, che dovrà prendere in esame il periodo 2015 – 2017, secondo lo schema approvato con D.P.R. 3.8.1998, n. 326;

Visti lo schema di bilancio di previsione anno 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR 194/1996, corredato degli allegati di cui all'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, con carattere autorizzatorio, nonché gli schemi di bilancio pluriennale 2015-2017 e relativa relazione previsionale e programmatica, in atti della presente deliberazione,

Dato atto che lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015, è stato redatto secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile tenendo conto dell'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità, in uscita e dell'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa agli importi dei residui attivi e passivi riaccertati e re imputati di cui alla deliberazione G.C. n. 20 del 30.04.2015;

Visto lo schema di bilancio pluriennale di previsione 2015-2017 e relativi allegati, redatti ai soli fini conoscitivi, secondo gli schemi di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 ,

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30.04.2015, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2014, da cui risulta un avanzo di amministrazione di € 2.500,00 e che l'ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i;
- l'attività di riaccertamento straordinario dei residui, di cui alla su citata deliberazione G.C. n.20 del 30.04.2015, e l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità hanno comportato un maggior disavanzo, pari a € 35.073,20, come rappresentato nell'allegato prospetto di cui all'allegato 5/2 (risultante dalla voce "totale parte disponibile") ;

Preso atto che

- con deliberazione del C.C. n. 9 del 13.06.2015, è stato approvato il ripiano del maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, di € 35.073,20, derivante dall'attività di riaccertamento straordinario in n. 30 (trenta) esercizi mediante l'applicazione di quote costanti dell'importo di € 1.169,10 ai relativi bilanci di previsione 2015- 2044; ai sensi del comma 15, dell'articolo 3, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, e secondo le modalità di al decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno, adottato il 2 aprile 2015;
- conseguentemente, al bilancio di previsione 2015 è applicato l'avanzo di amministrazione vincolato e accantonato, accertato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/05/2015, di € 2.500,00;

Visto l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale al bilancio di previsione sono allegati: i seguenti documenti:

- il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, quale documento necessario per il controllo da parte dell'organo regionale;
- risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello di cui il bilancio si riferisce;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- il programma triennale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 63;
- le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché, per i servizi pubblici a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Dato atto che:

- sulla base dell'effettuata ricognizione del patrimonio immobiliare disponibile dell'ente, non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, non risultano beni suscettibili di

valorizzazione e né di dismissione e che pertanto non è viene predisposto il relativo Piano ai sensi della l'art. 58 della L. 133/2008;

- non sussistono nuove aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- non è stato adottato il Programma delle Opere Pubbliche, per il triennio 2015-2017, per l'assenza di programmazione di lavori di importo pari o superiore ad € 100.000,00, non per mancanza di necessità, bensì per la carenza di risorse proprie e derivate e della limitata capacità di indebitamento;

Richiamate le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale in materia di tributi:

- n. 3 del 19.03.2015 di determinazione delle numero di rate della TARI 2015 e relative scadenze, quest'ultime rideterminate con deliberazione C.C. n. 10 del 13.06.2015;
- n. 11 del 13.06.2015 di determinazione delle aliquote e detrazione TASI 2015;
- n. 12 del 13.06.2015 di determinazione delle aliquote e detrazione IMU 2015;

Dato atto che nella seduta del Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio verranno approvate le tariffe TARI anno 2015, sulla base del relativo piano finanziario

Richiamate, altresì, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 28 del 17.06.2015 "Servizi a domanda individuale - copertura costo complessivo dei servizi – anno 2015", la cui percentuale è pari al 68,48%;
- n. 29 del 17.06.2015 "Piano triennale 2015-2017 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio e dei beni immobili" ;
- n. 30 del 17.06.2015 "Conferma indennità al Sindaco anno 2015 e successivi e rinuncia
- n. 31 del 17.06.2015 "Destinazione proventi da sanzioni violazioni Codice della Strada anno 2015;
- n. 34, adottata in data odierna "Approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2015/2017 – adeguamento dotazione organica – eccedenze e esuberanti"
- n. 35, adottata in data odierna "Diritti di segreteria- Tariffe servizi"

Dato che sono rimaste invariate tutte le altre tariffe relative ai servizi comunali non considerati nella succitata deliberazione;

Visto l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 ai sensi del quale le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e non è richiesta la delibera confermativa delle stesse, intendendosi, in mancanza, prorogate di anno in anno;

Atteso che il Comune di Cassano Spinola è soggetto, con decorrenza 01.01.2013, alle regole del patto interno di stabilità e che in forza della vigente normativa di riferimento, è garantito l'obiettivo di saldo previsto, da conseguire in termini di competenza mista; come da relativo prospetto allegato allo schema di bilancio;

Dato atto che lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato redatto secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e dalle norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno e nel rispetto degli indirizzi dell'amministrazione comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Vista la normativa vigente in materia di contabilità e disposizioni di legge per gli Enti Locali;

Acquisiti pareri favorevoli del Responsabile dell'area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

### DELIBERA

1. Di dare atto che, la premessa è parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, lo schema di Bilancio pluriennale 2015/2017 la relativa relazione previsionale e programmatica;
3. Di dare atto che lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015, è stato redatto secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile tenendo conto dell'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità, in uscita e dell'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa agli importi dei residui attivi e passivi riaccertati e reimputati e che presenta le risultanze di cui all'allegato prospetto;
4. Di approvare, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017, di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo.;
5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, lo schema di bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017 corredato dei relativi documenti programmatici e allegati, viene depositato presso il servizio finanziario e data comunicazione dell'avvenuta approvazione e deposito, ai Consiglieri Comunali, per la presentazione, da parte degli stessi, di eventuali osservazioni e proposte;
6. Di dare atto che i documenti contabili di cui ai punti precedenti saranno sottoposti all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione;
7. Di proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, di rimandare al 2017 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, e al 2018 l'adozione del bilancio consolidato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.
8. Di trasmettere copia della presente deliberazione all'Organo di Revisione economico - finanziaria per il parere previsto dal combinato disposto degli artt. 174 comma 1 e 239 lett. b del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,
9. Di dichiarare, ad unanimità di voti, resi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to Marco Traverso

L'Assessore  
F.to Giovanni Alliano

Il Segretario Comunale  
F.to Domenica La Pepa

---

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI  
(Art. 124 del D.Leg. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale non viene data comunicazione per mancata designazione al momento del Capogruppo della sola maggioranza presente ed esonero da parte del Sindaco

---

REFERITO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 15 LUGLIO 2015 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 15 LUGLIO 2015

Il Segretario Comunale  
F.to Domenica La Pepa

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4° comma, del TUEL 267/200.

Cassano Spinola, lì 15 LUGLIO 2015

Il Segretario Comunale  
F.to Domenica La Pepa

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale